



Testimoni di speranza

Non solo Lourdes: l'attività dei Foulard bianchi tra fraternità, accoglienza, formazione e pellegrinaggio

a cura della
Pattuglia nazionale Settore
Foulard bianchi

La comunità scout italiana Foulard bianchi, è qualificata settore all'interno dell'Agesci e collabora direttamente con la Branca R/S. Ma di cosa si occupano i Foulard bianchi? Vengono quasi sempre identificati come "gli scout che fanno servizio a Lourdes" o anche come "gli scout che si dedicano agli ammalati", ma ciò è vero solo in parte!

Perché la scelta che uno scout compie per essere un foulard bianco va al di là del servizio prestato a Lourdes: entra nel quotidiano e nel territorio, si dedica al cosiddetto *mondo della sofferenza* in senso ampio, dove i destinatari non sono soltanto i portatori di handicap. Uno scout Foulard bianco opera nella realtà del

suo quartiere ed è *animatore della condivisione*: incontra la persona che soffre, ma non pratica assistenzialismo; la coinvolge piuttosto nella fraternità con il suo saper essere testimone di speranza.

Ecco perché, per uno scout Foulard bianco, Lourdes diventa un "caricabatteria" utile ad alimentare la propria scelta di devozione mariana, utile a rafforzare sistematicamente il proprio confronto con le molteplici diversità umane (non solo fisiche). Lourdes è il luogo dove, paradossalmente, servire è facile, perché tutto è strutturato a misura di ammalato. A Lourdes ci sono due ambiti in cui rendersi utili: quello dell'accoglienza e quello del pellegrinaggio. Entrambi sono definiti con il termine *hospitalité*, ma possiedono peculiarità differenziate. Il primo consiste nell'organizzare e gestire l'accoglienza

di tutti coloro i quali – pellegrini o ammalati – giungono a Lourdes e partecipano alle liturgie che quotidianamente il Santuario propone. Il secondo, invece, consiste nell'organizzare e animare i pellegrinaggi che da varie località del mondo giungono a Lourdes, garantendo anche assistenza alle persone con disabilità. Tale ultima organizzazione è affidata a varie associazioni dotate di mezzi di trasporto propri (UNITALSI, OFTAL, UAL, OPFB ecc).

Analizzando l'esperienza dei clan a Lourdes negli ultimi due decenni, è emerso che, nello specifico, il servizio si è sempre caratterizzato nel prestare ausilio a tali organizzazioni di pellegrinaggi, sia durante il viaggio – quasi sempre in treno – che nel corso delle attività a Lourdes. Sovente il servizio è risultato gratificante per chi lo ha prestato, pur tuttavia non sempre agganciato alla metodologia propria della Branca R/S, quasi mai a una mirata attività formativa e spirituale finalizzata ad accostare la ricchezza della competenza scout al mondo della sofferenza.

Da ciò l'idea della Pattuglia nazionale Foulard bianchi di dare il via al cantiere nazionale "Il Molino".

Attualmente è l'unica proposta strutturata dalla comunità Foulard bianchi a Lourdes per la Branca R/S, nata dall'esi-

genza di donare un'alternativa al servizio incardinato in organizzazioni di pellegrinaggio. In esso, oltre all'attività di servizio ad ammalati e pellegrini, è proposto un cammino sistematico di formazione e di spiritualità dalla scoperta di Lourdes e del messaggio mariano, al confronto con il mistero del miracolo e delle guarigioni, fino alla testimonianza di comunità che si fa Chiesa attiva. L'esperienza ricalca quella ideata dal capo scout francese Jacques Astruct nel 1947, allorché, alla ripresa delle attività scout dopo il conflitto mondiale, fu ricostruita la Comunità francese dei Foulard bianchi. L'innovazione data da Astruct fu quella di conferire al gruppo di rover e capi che prestavano servizio a Lourdes l'assetto di un clan. L'esperienza ebbe successo. Il cantiere "Il Molino", che prevede la permanenza a Lourdes per otto giorni, è aperto a rover e scolte (dai 18 anni compiuti) che vogliono prepararsi alla scelta di servizio agli ammalati e al mondo della sofferenza e a capi e capo che vogliono accostarsi allo specifico servizio extrasociativo.

Il prossimo cantiere si svolgerà a Lourdes dal 22 al 30 agosto 2008. Per saperne di più: ilmolinoscoutfb@libero.it. Per approfondimenti, materiali, informazioni: <http://www.agesci.biz/metodo/settori/fb/> ■

